



Istituto Tecnico Commerciale "A. Gallo"

Via dell'Archeologia, 91 - 81031 Aversa (CE) Tel 081.8132821 Fax 081.8132820
Email: cetd010003@istruzione.it PEC: cetd010003@pec.istruzione.it
Cod.Mecc. CETD010003 - Cod.Fisc. 81000710616

Anno Scolastico 2020 – 2021

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DIPARTIMENTALE AREA STORICO - LINGUISTICA

DISCIPLINE DELL'AREA

**ITALIANO E STORIA
ARTE E TERRITORIO
INGLESE
FRANCESE
SPAGNOLO
RELIGIONE**

PREMESSA

Gli assi culturali raggruppano discipline differenti eppure affini per il loro profilo comune. Lo scopo del lavoro congiunto è quello di progettare percorsi di apprendimento volti a preparare gli alunni a consolidare ed accrescere saperi e competenze definite “chiave” dalla normativa scolastica. La diversità epistemologica di ogni singola disciplina dunque, trova elemento unificante ed integrante proprio all’interno dell’asse con il solo fine ultimo di incrementare competenze diverse eppur condivise. I docenti delle discipline dell’asse dei linguaggi quindi, hanno elaborato la presente progettazione seguendo una prospettiva di raccordo e di integrazione tra i diversi insegnamenti, tenendo presente il DPR 87/88 del 2010, regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, nonché la legge 107/2015 ed in particolare il decreto legislativo n° 60, promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività e n° 62, esami di Stato per il secondo ciclo. Dal suddetto DPR 87/88, si evince che l’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea che può essere raggiunta attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione. Le aree di indirizzo hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**) e i risultati attesi di apprendimento comuni a conclusione di tutti i percorsi degli istituti tecnici e condivise dai docenti delle discipline afferenti all’asse dei linguaggi possono così essere riassunti:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Il profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**) e i risultati attesi di apprendimento comuni a conclusione dei percorsi del settore economico e dei suoi indirizzi – Amministrazione, Finanza e Marketing – ed articolazioni – Turismo, Relazioni internazionali per il Marketing e Sistemi informativi aziendali – e condivise dai docenti delle discipline afferenti all’asse dei linguaggi sono:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto;
- riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

La nuova scuola inoltre, prevede percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (**PCTO**) che intende fornire agli studenti, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie ad inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all’interno di aziende, per garantire loro esperienza sul campo e superare quel gap formativo tra mondo dell’istruzione e mondo del lavoro in termini di preparazione e competenze. Inoltre tali percorsi mirano anche a guidare gli alunni ad orientarsi nella nostra società mutante e liquida nel modo più adeguato possibile. Pertanto i docenti, in coerenza con i progetti di PCTO predisposti dall’istituto e adeguati ad ogni singolo indirizzo ed articolazione, nella loro azione progettuale e didattica terranno presenti i seguenti **obiettivi formativi trasversali**

Conoscenze	Abilità	Competenze
Lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali	Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente	Lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali
Codici della comunicazione orale, verbale e non verbale	Affrontare molteplici situazioni comunicative	Codici della comunicazione orale, verbale e non verbale
Organizzazione del discorso espositivo	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo	Organizzazione del discorso espositivo
Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso	Redigere sintesi e relazioni	Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso
Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: reazioni, report, curriculum	Rielaborare in forma chiara le informazioni	Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: reazioni, report, curriculum
	Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo	

Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.		Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.
---	--	---

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza (DaD), quest'anno la programmazione del dipartimento è stilata sulla base delle linee guida della Didattica Digitale Integrata (DDI) in modo tale che la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, al fine di porre gli alunni - in presenza, a distanza o in modalità blended - al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed eviti che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza. La modalità di DDI salvaguarda il diritto allo studio dei ragazzi poiché, qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale e dovesse essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza, è pronta a diventare modalità esclusiva di DaD.

La DDI inoltre sollecita negli studenti l'acquisizione di alcune soft skill non afferenti normalmente alle discipline storico-linguistiche quali la competenza chiave digitale, sociale e civica e le abilità a queste correlate. L'uso dei dispositivi digitali infatti, con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (digital literacy e digital citizenship).

Comunque, anche tramite i moduli interdisciplinari di educazione civica, si attueranno differenti strategie adatte all'acquisizione di tutte le soft skill quali:

<p>Imparare ad imparare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare il proprio apprendimento 2. Perfezionare il proprio metodo di lavoro e di studio 3. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni 	<p>Consolidare e potenziare le capacità di:</p> <p>Adottare strategie di studio efficaci</p> <p>Selezionare il materiale ed organizzarlo in funzione allo scopo.</p>
<p>Progettare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro 2. Utilizzare le conoscenze apprese per conseguire obiettivi significativi, 3. Valutare le possibilità esistenti, definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti 	<p>Acquisire le competenze disciplinari per pianificare la risoluzione di problemi o realizzare piccoli progetti.</p> <p>Acquisire la capacità di operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento.</p> <p>Operare per obiettivi e per progetti.</p> <p>Documentare opportunamente il proprio lavoro.</p> <p>Individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione.</p>
<p>Comunicare</p>	<p>Acquisire linguaggi settoriali.</p> <p>Consolidare la capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace.</p>

<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità 2. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. 3. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) 	<p>Operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici.</p>
<p>Collaborare e partecipare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire in gruppo 2. Comprendere i diversi punti di vista 3. Gestire la conflittualità 4. Contribuire alla realizzazione delle attività collettive 5. Riconoscere i diritti fondamentali degli altri 	<p>Partecipare al lavoro organizzato e di gruppo.</p> <p>Rispettare le regole.</p> <p>Rispettare il patrimonio scolastico, curare le strumentazioni in affidato.</p>
<p>Agire in modo autonomo e consapevole</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Inserirsi in modo consapevole nella vita scolastica 2. Riconoscere e rispettare regole e responsabilità 	<p>Produrre materiale utile per il gruppo in ogni ambito di lavoro.</p> <p>Rispettare le consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi</p>
<p>Risolvere problemi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Affrontare situazioni problematiche 2. Costruire e verifica ipotesi 3. Individuare fonti e risorse adeguate 4. Raccogliere e valutare dati 5. Proporre soluzioni secondo il tipo di problema 	<p>Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione.</p> <p>Sviluppare e consolidare le capacità di affrontare compiti e situazioni problematiche.</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari 2. Riconoscere analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica 	<p>Organizzare in maniera logica i concetti.</p> <p>Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina.</p>
<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi 2. Interpretare criticamente valutando l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni 	<p>Usare in modo consapevole il linguaggio specifico delle singole discipline.</p> <p>Utilizzare le tecnologie e programmi informatici.</p>

Inoltre, i docenti del dipartimento svilupperanno alcune macro tematiche durante l'intero corso di studio per preparare gli alunni ad una visione d'insieme e ai collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari degli argomenti stessi come richiesto dal nuovo esame di Stato. Tali macro tematiche saranno:

- ❖ TIC (tecnologie dell'informazione e comunicazione)
- ❖ Economia
- ❖ Legalità, Cittadinanza e Costituzione
- ❖ Ambiente e territorio
- ❖ Sport, salute e fairplay

I docenti quindi, continuando il loro lavoro cooperativo, si suddivideranno in gruppi disciplinari per poter progettare la singola programmazione disciplinare annuale.